

Mercoledì 16 Ottobre

Beato Contardo Ferrini

Tt 2,2-10; Sal 36 (37); Lc 23,28-31

Confida nel Signore e fa' il bene:
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.

Cerca la gioia nel Signore:
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Il Signore conosce i giorni degli uomini integri:
la loro eredità durerà per sempre.

Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo
e si compiace della sua via.

Sta' lontano dal male e fa' il bene
e avrai sempre una casa.

I giusti avranno in eredità la terra
e vi abiteranno per sempre.

Salmo 36 (37)

O Dio, che ti riveli a quanti ti cercano con cuore umile e casto,
concedi figli saggi e fedeli alla tua Chiesa che,
sull'esempio del beato Contardo,
attraverso l'indagine umana e la scienza
rivelino al mondo le misteriose profondità della tua sapienza
e del tuo disegno mirabile.

Vangelo di oggi: In quel tempo. Il Signore Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Per la meditazione

Il Vangelo di oggi ci porta agli ultimi momenti della vita di Gesù. Egli sta portando la croce sul Calvario e, dopo essere stato aiutato da Simone di Cirene, si rivolge alle donne che stanno accompagnando il suo cammino. In altre occasioni Gesù aveva fermato le lacrime, come quelle della vedova di Naim, ma ora dice "Piangete". Però precisa: "non su di me, ma su voi stesse e sui vostri figli". Gesù non nasconde la gravità della situazione e la potenza del male che si scaglia su di lui, tuttavia le invita a considerare le conseguenze disastrose che la logica della violenza ha sulla loro vita e su quella delle nuove generazioni.

Come non pensare a quanto sta accadendo anche oggi? Quanto dolore, quante lacrime nel nostro mondo ancora attanagliato dalla guerra. Occorre che anche noi impariamo da queste donne per avere un cuore che non si abitua al male e che sa piangere. C'è un tempo per reagire al male ma c'è anche un tempo per piangere.

Per la preghiera di intercessione

Signore, esaudisci i giusti desideri del nostro cuore.

La nostra comunità ha vissuto nelle scorse settimane diversi momenti di festa che ci hanno visti entusiasti e impegnati. Signore ti chiediamo: fa che anche nella quotidianità possiamo essere sempre pieni di entusiasmo pensando che seguire Te è sempre essere nella gioia.